

An abstract painting featuring vertical bands of color: a dark purple band on the left, a red band, a white band, a yellow band, and a dark blue/black band at the bottom. On the right side, there is a sketch of a face with long, thin, dark hair. The overall style is expressive and textured.

CINZIA FIASCHI
Amorose visioni



PROMART
Libera Associazione
per la Promozione delle Arti

una iniziativa di

con il patrocinio di



PRESIDENZA DELLA
GIUNTA REGIONALE
TRENTINO - ALTO ADIGE



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



COMUNE DI
CERTALDO



ENTE NAZIONALE
GIOVANNI BOCCACCIO

la collaborazione operativa del CENTRO AUDIOVISIVI DELLA P.A.T.

ed il supporto di



obiettivo contemporaneo
www.target-tn.it

CINZIA FIASCHI

Amorose visioni

Catalogo stampato in occasione della mostra **COLORINMOVIMENTO**
presso la Galleria Del Monte Arte Contemporanea, Forio NA (settembre/ottobre 2006)
e personalizzato con sovraccoperta per la mostra

Amorose visioni



Comune di Villa Lagarina (Trento)
Palazzo Libera
4 agosto - 9 settembre 2007

Coordinamento

PROMART Trento - info@associazionepromart.it

Progetto grafico

Cinzia Fiaschi e PROMART Trento

Testi

Silvana Cortese, Elisabetta Palmieri, Cinzia Fiaschi

Traduzione testi

Jo Hiorth

Crediti fotografici

Marco Ventimiglia e Lisa Colosito, Clemy De Pasquale, Mariana Fiorentino, Deborah R. Meyer,
Compagnia Dance in Action Painting

Impaginazione e stampa

Publistampa Arti Grafiche - Pergine Valsugana, Trentino
luglio 2007

Un ringraziamento particolare a

Amministratori e Staff del Comune di Villa Lagarina

Sara Armentano

Filippo Belli

Barbara Bertoldi

Lia, Sara e Antonio Cossu

Cristina Failla

Marcello Falaschi

Mauro Francesconi

Cristina Gabbrielli

Massimo Gennari

Roberto Giuliani

Mario Picozza

© per le immagini e i testi, gli autori

in sovraccoperta: *Amorose visioni, preludio*, 2007 - tecnica mista su tela, 90x90 cm (particolare)

carta ecologica con cellulosa da foreste ambientalmente certificate,
sbiancata senza impiego di cloro e stampata con inchiostri a base vegetale

Amorose visioni



Comune di Villa Lagarina (Trento)
Palazzo Libera
4 agosto - 9 settembre 2007

Amorose visioni è una dimensione di vita.

Uno spazio da difendere,
volubile e intimo a cui quando io stessa vi accedo ne avverto un senso
di privilegio.

Ho creduto di dovermi riserbare questa
dimensione/visione, che ho chiamato Amorosa, proprio perché in
codesta parola, viva (pare alcune volte) tutto ciò che può sembrare
impensabile, indicibile, illeggibile, impraticabile, irriverente o più
semplicemente irreali.

Essa si alimenta da sempre nel mio lavoro
artistico, di una costante attenzione alla ricerca *sensoriale*
(bellezza, sogno, fantastiche visioni-amorose, suono, parola, contatto
con gli altri) *intellettuale* (approfondimenti nei campi culturali) ed
artistica (tecnica pittorica e performativa condivisione e interazione
con altre forme d'arte), per poi spingersi nella più appassionante
dimensione che chiamo istintivamente *giocosa*.

Dopo tutto "questo",
cosa resta a cui io possa serbare più meritato esercizio e dedizione?

Proprio per costruire e condividere questo *gioco* che, informe
traduco in opere pittoriche e performance, amo essere accompagnata da
professionisti in campo musicale, teatrale, coreografico, elementi
che vanno a completare in sinergia spesso improvvisata, la nuova
dimensione inevitabilmente amorosa, emozionante e puramente bella, che
si è andata creando.

Per **Amorose visioni**, collezione pittorica e opera
performativa, che vede il suo debutto in Palazzo Libera a Villa
Lagarina, ho dedicato attenzione particolare all'immagine femminile,
ciò che penso, vivo, odio e amo di lei (vs di me). La lettura dei testi
boccaccheschi è stata l'inizio di un viaggio che inevitabilmente
attraversa in un lampo, settecento anni, per approdare in questione di
termini, ad una mia idea di donna contemporanea,
dove è possibile leggerne i suoi tratti salienti come in un autoritratto.

Amorose visioni sono io.

Amorose visioni ci appartiene.

cinzia fiaschi roma 17 luglio 2007

EMOZIONI

Vivere l'Arte fino al punto di immedesimarsi totalmente con essa: ecco ciò che muove l'animo profondo e gentile di un'artista come Cinzia Fiaschi.

Ma fino a che punto si spingono i confini dell'Arte?

Ecco una delle questioni più coinvolgenti, che animano la panoramica intellettuale contemporanea e che sembrano trovare un nuovo e sicuro approdo nelle poliedriche rappresentazioni, offerte da Cinzia Fiaschi, che, con un percorso personalissimo e articolato, sta raggiungendo innovative forme espressive, capaci di incantare e coinvolgere gli astanti.

Dalla visione delle opere deriva sì un incanto, anche ipnotizzante, ma non privo di intrinseca capacità dinamizzante.

Frequentemente nelle *performances* predilette dall'artista il segno grafico ed il segno gestuale si affiancano, fin quasi a sovrapporsi in uno spettacolare gioco di riflessi, in cui la semantica pittorica, unitamente alla semantica corporea, permettono persino una dilatazione spazio-temporale, tale da "estetizzare" l'istante, cristallizzandolo nell'eterno.

L'ineffabilità del momento, in cui nasce l'arte, viene catturata, quasi per deduzione spontanea, negli incontri di *live performing art*, che al meglio esprimono il personale sentire dell'esecutrice.

È in tal modo che la danza nell'azione pittorica: *D.A.P.-Dance in Action Painting* incontra una nuova formula espressiva, realizzando un magnetico e continuo passaggio tra il corpo e il colore.

Fisicità e accesi cromatismi connotano in maniera inequivocabile i lavori di Cinzia Fiaschi, che anche nelle intitolazioni rivelano l'incessante e prepotente itinerario della Fiaschi negli stati emozionali dell'anima.

Si pensi a "Blu oltremarini e messaggi", come anche a "Trasfigurazioni di un segno", in cui ancora una volta è tangibile la forte componente di passionalità della creatrice.

Anche i colori più freddi e meno vibranti diventano "caldi" nelle interpretazioni figurative della Fiaschi, laddove il segno grafico non nasconde, anzi esalta l'emozione, fino al punto di non ritorno, di donare allo spettatore una privilegiata chiave di lettura comunicativa.

Ed è proprio la tecnica mista il metodo di lavorazione prescelto, per la sua stessa intensità, per imbrigliare in lacci dorati e multicromatici il turbamento empatico dell'Arte, sempre unica, originale e irripetibile.

Silvana Cortese

EMOTIONS

Living the artistic experience to the point of identifying completely with it: this is the driving power behind the profound and gentle spirit of an artist like Cinzia Fiaschi.

But how far is it possible to push the limits of Art? This is one of the most fascinating questions animating the contemporary intellectual scenario, and one that seems to find new and certain points of reference in the multifaceted visual experiences created by Cinzia Fiaschi who, after having covered a very personal and complex creative path, is achieving innovative forms of expression capable of charming and engrossing the onlooker.

While it is true that observing her works is a fascinating, even hypnotizing experience, it is by no means a static one.

Frequently, in the characteristic performances of the artist, the graphic sign and the gesture coexist, side by side, almost superimposed on one another in a scenic play with references, where the pictorial semantics, along with the bodily, even allow a dilatation of space and time, to the point of giving the instant an aesthetic quality, freeing it for eternity.

The indescribability of the creative act is captured, almost as if by spontaneous deduction, in the live performances that are the ideal means of expressing the personal feelings of the performer.

This is how the dance in the event D.A.P.-Dance in Action Painting discovers a new means of expression, achieving a magnetic and continuous transition between body and color.

Corporeality and intense chromatic shades contribute to give Cinzia Fiaschi's works their unmistakable identity; and also the titles reveal her constant and powerful research into the emotional states of the spirit.

Take, for instance, "Ultramarine and messages" or "Transfiguration of a sign" where the passionate temper of the artist dominates the scene.

Even colder, less vibrating colors become "warm" in the figurative interpretations of Fiaschi, where the graphic sign exalts rather than concealing emotion, to the point of no return, giving the spectator a privileged key of communicative interpretation.

And precisely mixed media is her preferred technique, due to its very intensity, that makes it possible to restrain the emphatic disquietude of Art with gilt and colorful bonds, in a manner that is always unique, original and unrepeatable.

PERFORMANCES

ovvero la danza di colori luci e suoni

Come creature che danzano armoniose sui fondali marini, ricchi di anemoni e coralli, e catturano con i propri tentacoli ciò che li circonda, così gli happenings di Cinzia Fiaschi risucchiano lo spettatore in un'esperienza che coinvolge anima e corpo.

La carica emotiva sprigionata nelle sue performaces è *energia pura*, che, senza soluzione di continuità, diviene calore e colore materializzato sulla tela.

In questa appassionante ricerca personale, la strada della Fiaschi raggiunge vette sempre più alte.

Da un background di pittrice vicina alla poetica informale, il suo primo approccio con l'arte della *performance* appare ancora legato a termini e confronti di carattere visivo.

Uno spiccato senso cromatico, materico e del movimento corporeo, insieme ad una profonda riflessione interiore, sono stati i presupposti determinanti che hanno portato l'autrice ad esplorare nuovi universi.

Lo studio del teatro-danza e della contact improvisation la avvia verso un'espressione libera e fluida che trapassa dal semplice gesto pittorico, alla danza e alla musica.

La sua peculiare e potente capacità immaginativa le permette di intervenire su qualsiasi materiale, non solo su quelli pittorici: dagli interventi sulle sculture di altri autori, all'ideazione di scenografie e coreografie che popolano le recenti esperienze.

È di pochi mesi fa la presentazione a Pittsboro negli States di *"Art in Motion"*, spettacolo ideato e realizzato con la compagnia Dance in Action Painting insieme alla scultrice italo-americana Siglinda Scarpa. Il risultato, di grande effetto, si manifesta come un'opera d'arte "totale".

L'artista è finalmente autonoma da statici vincoli convenzionali creando una fitta rete di legami e relazioni tra le diverse arti, in una congerie di materiali e modalità differenti tra pittura, poesia, danza e musica. E tornano prepotenti le tante sfaccettature della sua personalità artistica indagate sin dall'inizio della sua attività.

Art in Motion appare come una riflessione a tutto campo sulla specificità del processo creativo, in cui la creazione artistica viene indagata nel suo farsi.

La struttura itinerante dello spettacolo, ambientato in un giardino, dove il pubblico segue gli artisti nelle diverse postazioni, sottolinea l'idea di un percorso in evoluzione.

Questo prende il via da un semplice *Tocco*, come scelta, consapevole e/o istintiva, come esprime l'artista nei suoi scritti:

«...Amore al primo tocco-segno. Ciò che segna conta; per ogni segno una carezza, un graffio, ferita, stretta di mano [...]. Dipingere è respiro, ispirazione-espiazione...»

PERFORMANCES

or the dance of colors lights and sounds

Like creatures dancing harmoniously on the seabed, surrounded by a lush growth of anemones and corals, capturing everything around them with their tentacles, Cinzia Fiaschi's happenings carry the spectator away in a vertiginous experience that involves body and soul.

The emotional charge unleashed in her performances is pure energy, that continues without any interruption into the warmth and color materialized on the canvas.

In this fascinating personal research, Fiaschi advances to higher and higher peaks.

Initially a painter exploring non-figurative poetics, her first approach to performance art still retains close bonds to terms and challenges of a visual kind.

An outstanding sense for color, textures and body movements, along with a profound interior reflection, have induced the author to explore new universes.

A study of dance theater and contact improvisation has projected her towards a free and fluid expression that spaces from simple pictorial gestures to dance and music.

Her peculiar and profound imaginative power enables her to work with any material, and not only those typical of painting: from interventions on sculptures by other artists, to the ideation of sets and choreographies featured in her recent experiences.

A few months ago she presented a performance of "Art in Motion" in Pittsburgh in the United States, ideated and realized with the Dance in Action Painting company together with Italian-American Siglinda Scarpa. The striking result represents a "total" work of art.

The artist is finally freed from static conventional bonds, creating a dense network of links and relations between different arts, in a collage of different materials and techniques, including painting, poetry, dance and music. And the many sides of her artistic personality, that she has researched since the early phases of her career, surface once again, forcefully.

Art in Motion appears like a reflection that explores every aspect of the peculiarity of the creative process, investigating the very development of the creative act.

The itinerant structure of the performance, staged in a garden where the public follows the artist along to various places, underscores the idea of a process in evolution.

The starting point is a simple I touch, as a choice,

E adesso la coscienza, in eterna lotta con il suo riflesso, esce da un guscio, sottile come un velo e percorre finalmente la strada dell'istinto e dell'immaginazione.

L'evoluzione, parlando in senso più ampio (artistica e non), passa sempre attraverso l'analisi e la ri-scoperta di un sé, in una sorta di ritorno all'origine, in stretta relazione con gli infiniti mondi possibili, da quello naturale, al mondo del culto, fatto di riti magici e propiziatori.

«...Con luce bassa invoco un ardito colore esuberante, lacca di garanza, lillà, blu oltremare, verde oliva, richiami lontani di mondi da esplorare e così munita di piccozza (appuntita come grafite) e buoni muscoli mi avvio nei meandri di un cielo terzo, di terre incolte, di acqua gelida sul collo sudato, orrore nero, tra fossati inermi, gole abissali...»

I quattro elementi naturali divengono linfa vitale da cui trarre ispirazione: l'aria accompagna il nostro vivere; l'acqua è sacra, alchemica, fonte della vita stessa; ed è essa che forma quel *limo* che rende feconda e fertile la terra.

L'idea della terra, la sua consistenza materiale, diviene lampante nel gesto dell'artista che stende l'argilla sulla tela.

Danza e musica, come espressioni primigenie per antonomasia, si muovono in perfetta sintonia e sincronia con il tutto, aprendo la strada al cambiamento e all'atto creativo.

Il processo è giunto ormai alla fase culminante: avvolta dal fuoco l'opera d'arte diventa eterna.

Sensibilità ed emozione. Emozioni primordiali che devono saper essere ascoltate e interpretate. Pathos ed energia si trasmettono in modo fluido e continuo, senza interruzioni, coinvolgendo completamente i nostri cinque sensi fino all'estasi creativa.

Ed è proprio questa la preziosità dell'arte di Cinzia Fiaschi: attraverso l'immediatezza del gesto riesce a scandagliare il mare in tempesta delle nostre esistenze giungendo sino alle profondità più nascoste e recondite dell'animo umano.

Elisabetta Palmieri

be it conscious and/or instinctive, as the artist herself puts it:

"...Love at first touch-sign. What leaves a mark matters; for every sign a caress, a scratch, a wound, a handshake [...]. Painting is breath, inspiration-expiration..."

And now conscience, eternally at war with its reflection, comes out from its shell, light as a veil, finally exploring the path of instinct and imagination.

Evolution, in the ampler sense of the term (artistic and otherwise) always passes through an analysis and rediscovery of oneself, in a kind of return to the origins, closely related to an infinity of possible worlds, from the natural one to that of worship, made of magical and propitiatory rites.

"...With subtle lighting I invoke a bold, exuberant color, crimson, lilac, ultramarine, olive green, distant evocations of worlds to explore; and so, equipped with an ice-axe (sharpened like a pencil), and strong muscles I venture into the meanders of a third sky, of barren land, of freezing water on a sweating neck, black horror, among lifeless ditches, abyssal gorges..."

The four natural elements become the lifeblood of inspiration: air is an essential part of our lives; water is sacred, alchemy, the source of life itself, indispensable to form the blend that makes earth fecund and fertile.

The idea of earth, its material consistency, becomes evident in the movements of the artist, as she applies clay to her canvas.

Dance and music, like primigenial expressions by antonomasia, move in perfect harmony with everything, opening the path to change and to the act of creation.

The process has by now reached its apex: embraced by fire, the work of art becomes eternal.

Sensibility and emotion. Primordial emotions that must lend themselves to being heard and interpreted. Pathos and energy are transmitted in a fluid and continuous manner, without interruption, completely engrossing our five senses in a creative ecstasy.

And this is what makes the art of Cinzia Fiaschi so unique; through the immediacy of a gesture, she manages to fathom the stormy seas of our existence, reaching all the way to the innermost and hidden depths of the human soul.





OPERE







ogni colore gettato è una mossa scaltra che non riesce mai a riempirmi le mani...









Il Tocco rintocco
Di una mano
Che va cercando nel fremito delle dita segni che rivelino
essenze di un mondo d'immagini
sogni vibranti, anime ariose
avvolte nel silenzio
quell'istante eterno.

*The tolling Touch
Of a hand
That goes searching with trembling fingers signs that reveal
essences of a world of images
vibrant dreams, suspended souls
wrapped in silence
that everlasting instant.*

Lentezza di un corpo che si avvia alla creazione
mutante di un infinito mondo di segni scritti
danzati
mondo di suoni
come anima in ascesa
Stato di assoluta beatitudine
salvezza vitale
Spazio profondo di forme
materie
terra aria acqua
Cariatidi che danzano la vastità di una bellezza sognata
e dentro quest'incantesimo
in quest'aura misteriosa
riusciamo finalmente ad essere liberi
fino in fondo.

*Slowness of a body that goes toward an evolving creation
of an infinite world of written signs
danced
world of sounds
like a soul in ascent
State of absolute bliss
vital salvation
Deep space of forms
matter
earth air water
'Cariatidi' that dance the vastness of a dreamed beauty.
Inside this spell
in this mysterious aura
we are finally able to be free
deeply.*

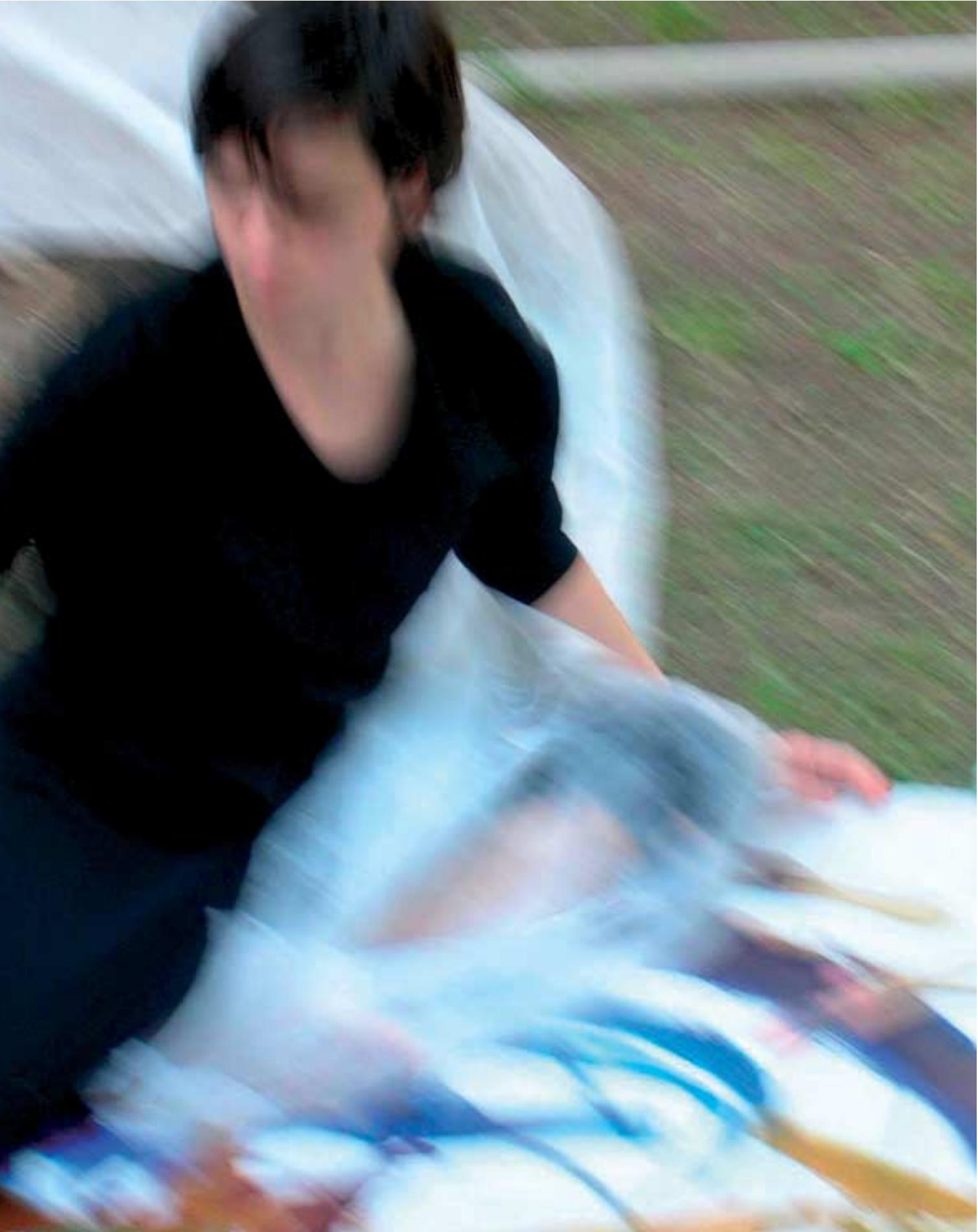












Colore È

movimento interiore

è amare.

Amore al primo tocco-segno.

Ciò che segna conta; per ogni segno una carezza, un graffio, ferita, stretta di mano, un abbraccio.

Dipingere è respiro, ispirazione-espiazione.

Esperienza di vita, fatto estetico, motorio, momento topico, lirico, luminoso, eccentrico.

Non mi pre-*occupo* della rappresentazione o di rappresentare, ciò che dovrebbero vedere altri, anzi, la mia è un'azione di scardinamento. Tento solo di avanzare nella conoscenza di un *sé, io* la mia *id-entità*, la mia possibilità. Non mi occupo di concettualizzare, di teorizzare ma *occupo il mio spazio*, fisico e mentale.

Dipingere è sentire che ogni attimo è segno a-traverso, un'alternativa, via da cui puoi passare, risalire, dove eri e dove sei o dove potresti arrivare.

Macchie di colore di cui ne vedo il respiro.

E poi, dipingere con le dita, strofinare la tela fino alla stanchezza debole del tendine, delle gambe instabili, dita che pendono, capelli arruffati.

E poi dipingere con le mani e lasciare tracce indelebili, corpo armonico, che spacca l'aria, incide lo spazio, si contrae, si affanna.

Esalto l'avventura, la sconfitta, la vittoria, tra me e il pulsare interno, evanescente di un battito reso-arreso che accompagna il mio fare.

Con luce bassa invoco un ardito colore esuberante, lacca di garanza, lillà, blu oltremare, verde oliva, richiami lontani di mondi da esplorare e così munita di piccozza (appuntita come grafite) e buoni muscoli mi avvio nei meandri di un cielo terzo, di terre incolte, di acqua gelida sul collo sudato, orrore nero, tra fossati inermi, gole abissali.

Tutto ciò non può che essere una magnifica esperienza estetica, dove il piacere vissuto m'inebria di nuova energia. Dimentico ad ogni sbaglio la causa e l'intenzione che informi avevano suggerito un taglio.

Dipingere è viverci insieme, per mano, per traverso, scivolando in un gioco infinito di discorsi, terribilmente infinito che poi la parola viene a mancare, terribilmente infinito che non sai a chi raccontarlo.

Corpo in movimento che davanti a me urla invocando ancora lingue di colori.

Color IS

*movement within,
it is love.*

Love at first touch-sign.

What leaves a mark matters; for every sign a caress, a scratch, a wound, a handshake, an embrace.

Painting is breathing, inspiration-expiration.

Experience – of life, aesthetic, motory, factual, topical, lyric, luminous, eccentric moment. I am not concerned with representation or rendering, what others ought to see; on the contrary, my action consists of breaking down barriers. I only try to advance in a knowledge of self, I, my id-entiy, my possibility. I don't worry about conceptualizing, theorizing, I merely occupy my space, physical and mental.

To paint is to feel that every moment is a sign that may cross a line, an alternative, a path on which you may pass, retrace, where you were and where you are and where you might arrive.

Stains of colors, that I see pulsate.

And then, painting with my fingers, rubbing the canvas until the tendons ache, the legs are shaky, the fingers hang and the hair is ruffled.

And then painting with hands, leaving indelible traces, a harmonious body that pierces the air, leaves a mark on space, contracting it, leaving it breathless.

I exalt adventure, defeat, victory, between me and the internal pulsation, the evanescence of a breath that is rendered, arrested, that accompanies my way to do art.

With subtle lighting I invoke a bold, exuberant color, crimson, lilac, ultramarine, olive green, distant evocations of worlds to explore; and so, equipped with an ice-axe, sharpened like a pencil, and strong muscles I venture into the meanders of a third sky, of barren land, of freezing water on a sweating neck, black horror, among lifeless ditches, abyssal gorges..."

All this cannot but be a magnificent aesthetic experience, where pleasure fills me with new energy... I forget that, at every mistake, the cause and intention inspiring me had suggested a cut. Painting is living together, hand in hand, transversally, slipping into an infinite play of discourses, so terribly infinite that eventually the words cannot be found, so terribly infinite that you don't know who to tell it to.

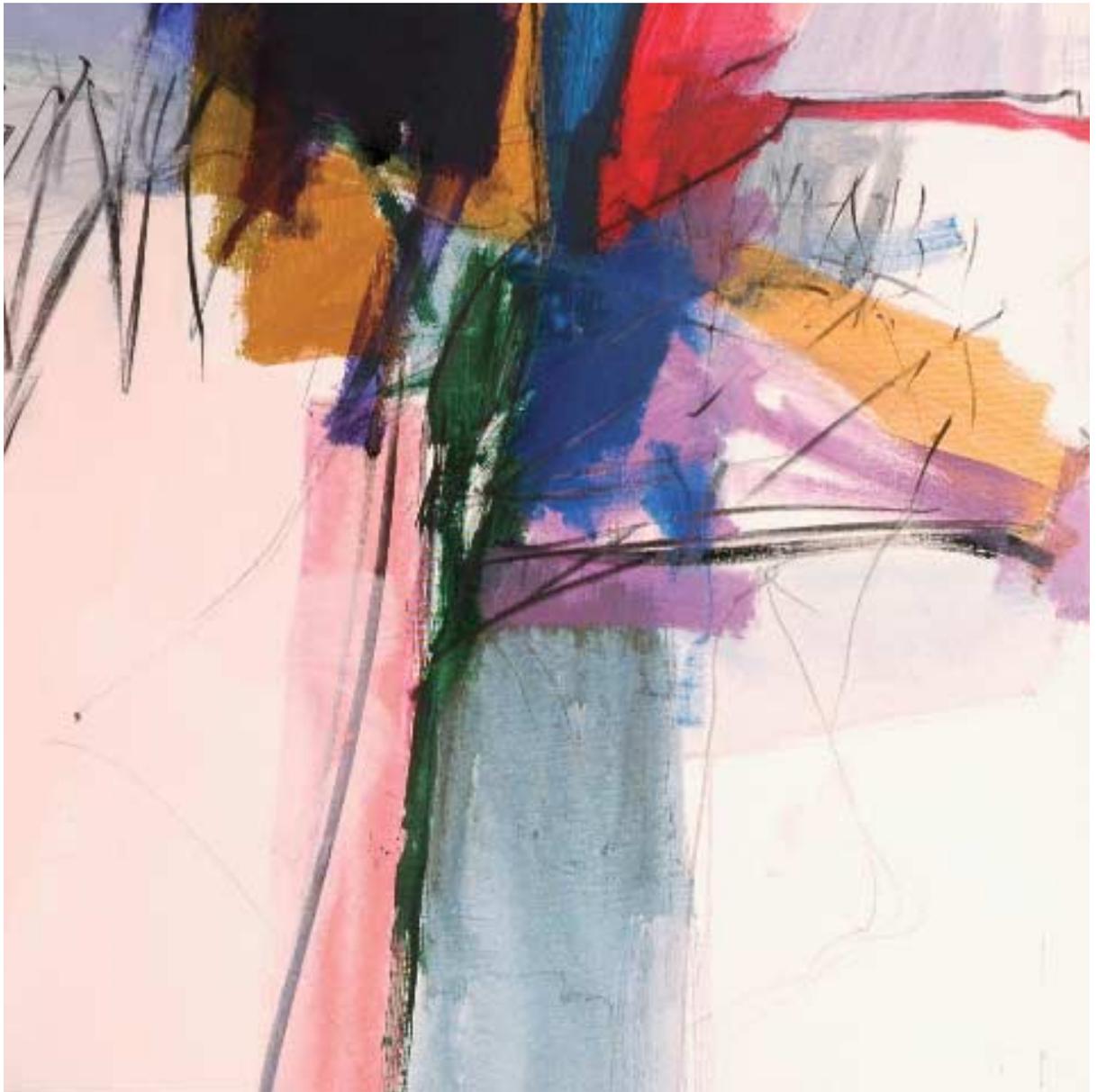
Body in movement, that screams before me, invoking new tongues of color.



...quanta vita in un'opera, le sue visioni barocche ossessionanti surreali,
congiunte nel suo spazio ideale che averto testarda.

















«... perché bisogna “compromettersi”:

Fino a che uno non si compromette, c'è esitazione, possibilità di tornare indietro, e sempre inefficacia.

Rispetto ad ogni atto di iniziativa (e creazione) c'è solo una verità elementare, l'ignorarla uccide innumerevoli idee e splendidi piani.

Nel momento in cui uno si compromette definitivamente anche la provvidenza si muove.

Ogni sorta di cose accade per aiutare, cose che altrimenti non sarebbero mai accadute.

Una corrente di eventi ha inizio dalla decisione, facendo sorgere a nostro favore ogni tipo di incidenti imprevedibili, incontri e assistenza materiale, che nessuno avrebbe sognato potessero venire in questo modo.

Tutto quello che puoi fare, e sognare di poter fare incomincialo.

Il coraggio ha in sé genio, potere e magia.

Incomincialo adesso.

...»



APPARATI

Cinzia Fiaschi, pittrice e performer toscana.

Studia presso l'Accademia Belle Arti di Firenze approfondendo la sua forte impronta pittorica, in tecnica mista, verso un percorso informale. Ospite in numerose collettive e personali, dal 2003 prosegue la sua ricerca espressiva tra il colore e il movimento del corpo, collezionando performance che hanno raggiunto echi internazionali. Fonda la Compagnia *Dance in Action Painting*, progetto artistico-culturale che unisce la pittura con la danza, la musica, il teatro, la scultura, che le permettono di realizzare grandi dipinti in estemporanea, sotto gli occhi del pubblico. Scrive testi che accompagnano le sue esposizioni e le sue performance, creando scenari, installazioni e ambienti di grande suggestione.

Collabora da anni con il maestro Siglinda Scarpa in eventi performativi ed espositivi negli Stati Uniti, è di recente produzione l'opera *Art in Motion, spettacolo per scultura danza suoni e colori*; viene selezionata, al concorso romano per giovani artisti italiani del 2006, dal maestro Ennio Calabria.

Nasce a Poggibonsi (SI) nel 1973.

Vive a Roma, lavora tra l'Italia e gli Stati Uniti.

La incontri in internet su www.cinziafiaschi.it

Cinzia Fiaschi, Tuscan painter and performer. Fiaschi has studied at the Fine Arts Academy of Florence, researching her talent for painting, in mixed media, with a predilection for non-figurative art. Having participated in numerous group and solo shows, as of 2003 her expressive research focuses on a combination of color and body movement, concretizing in performances that have enjoyed international echoes. She has founded the Dance in Action Painting Company, an artistic-cultural project that combines painting and dance, music, theater, sculpture, that enables her to realize great extemporary paintings, before the eyes of the public. She writes texts that accompany her exhibitions and performances, creating very fascinating sets, installations and environments.

She has collaborated for years with the master Siglinda Scarpa, creating performances and exhibition events in the United States; her works comprise the recent production Art in Motion, performance for sculpture, dance, sounds and colors; she was chosen by the master Ennio Calabria, for the Roman competition for young Italian artists in 2006.

Born in Poggibonsi (Siena) in 1973. She lives in Rome, working both in Italy and in the United States.

You can meet her on-line at www.cinziafiaschi.it

ESPOSIZIONI (selezione)

In preparazione

- Esch, Lussemburgo, Galleria De Bartolo, "Oro dei Venti, Pitture". *Personale*
- Venezia, Galleria la Fenice, "COLORINMOVIMENTO". *Personale*

2006

- Forio (NA), Galleria Del Monte Arte Contemporanea, "COLORINMOVIMENTO". *Personale*
- Pittsboro, North Carolina, U.S.A., Side Street Gallery
- Chatam Country, North Carolina, U.S.A., Castle Rock farm, "Art & Design"
- Roma, Hole in One, "Colori e Vino". *Personale*
- Roma, Casa Internazionale delle Donne, "IN-sabbia"

2005

- Pittsboro, North Carolina, U.S.A., "OPEN HOUSE"
- Roma, La Palma Club, "Painting in Motion". *Personale*
- Pittsboro, North Carolina, U.S.A., Siglinda's studios, Goathouse Gallery, "Art in Motion", pitture. *Personale*
- Portovenere (SP), fondamenta di S. Pietro, "COLORINMOVIMENTO". *Personale*

PERFORMANCES E INSTALLAZIONI (selezione)

2006

- North Carolina, U.S.A. (luoghi vari), "Art in Motion"
- Roma, Galleria Gard, "Genoma, scultura e pittura"
- Roma, Hole in One, "Corpi Colori e Vino"

2005

- Venezia, Hotel Piccola Fenice, "Marea sigiziale ..."
- Bologna, Piazza Risorgimento, "Gran ballo dell'unità d'Italia", azione pittorica, in collaborazione con la Società di Danza di Bologna
- Roma, Teatro Sala Uno, Associazione Culturale Controchiave, "Le città invisibili", liberamente tratto dall'opera omonima di Italo Calvino

RICONOSCIMENTI

- **2006**, Comune di Roma, Concorso "Pronto Soccorso...", selezionata da Ennio Calabria
- **2006**, Vincitrice al "Premio Stile Giovani", Comune di Sarezzo (BS)
- **2005**, Venezia, Hotel Piccola Fenice, 6° Concorso La fenice et Des Artistes, *segnalata*
- **2004**, Vincitrice al Concorso promosso dal Ministero per le Infrastrutture e Trasporti Pubblici
- **2004**, Vincitrice al Concorso *Ruba un raggio di sole per l'Inverno*, Ass. Artea e Comune Città di Castello (PG)

IN CATALOGO

1ª di copertina Appuntamenti
2006 - tecnica mista su cotone, 128,2x128,2 cm (*particolare*)
Collezione privata, Pittsboro, USA

4ª di copertina Oro al Vento
2006 - action, Roma

- p. 8 Schiene
2006 - tecnica mista su tela, 100x100 cm (*particolare*)
- p. 9 Schiene
2006 - tecnica mista su tela, 100x100 cm
- p. 11 Senza Titolo
2006 - tecnica mista su tela, 100x100x6 cm
- p. 13 Attraversando quel fuoco
2006 - tecnica mista su tela, 130x110 cm
- p. 14 Quando parlavi con me
2006 - tecnica mista su tela, 100x100 cm (*particolare*)
- p. 15 Quando parlavi con me
2006 - tecnica mista su tela, 100x100 cm
- p. 17 Senza Titolo
2005 - tecnica mista su tela, 147x88 cm
- pp. 20-21 Art in Motion
2006 - action, Goathouse Gallery, Pittsboro, North Carolina
- p. 23 Bugie ad Arte
2005 - installazione, Città di Castello
- p. 25 Abstracted
2006 - tecnica mista su cotone, 128,2x64,1 cm (*particolare*)
- p. 27 Sipario
2006 - installazione Goathouse Garden, Pittsboro
- p. 28 Oro al Vento
2006 - action, Roma
- p. 31 Senza Titolo
2006 - tecnica mista su cotone, 64,1x102,5 cm
- p. 33 Solo di Notte
2006 - tecnica mista su cotone, 102,5x64,1 cm
- p. 34 Metafisica dei Nodi
2006 - tecnica mista su tela, 50x70 cm
- p. 35 Slanci 1
2006 - tecnica mista su tela, 80x80 cm
- p. 37 Slanci 3
2006 - tecnica mista su tela, 80x80 cm
- p. 38 Passaggi d'acqua
2005 - tecnica mista su tela, 130x50 cm
- p. 39 Alba chiara con suoni
2005 - tecnica mista su tela, 140x105 cm (*particolare*)
- p. 40 Al tatto si muove
2005 - tecnica mista su tela, 80x100 cm
- p. 41 Trasfigurazioni di un Segno
2004 - tecnica mista su everlux, 120x120 cm
- p. 43 Art in Motion
2006 - action, Goathouse Gallery, Pittsboro, North Carolina

